



LODI LUKA

# LIVING SPACES

*Brano originale per Orchestra d'archi*



Compositore, pianista e direttore d'orchestra nato a Shkoder (Albania) nel 1980.

Svolge attività concertistica in Italia e all'estero come pianista e direttore d'orchestra.

Nel suo catalogo figurano opere liriche, musiche per orchestra, solisti e orchestra, musiche da camera e per pianoforte solo. Sue composizioni sono state eseguite in diverse istituzioni e stagioni concertistiche in Italia (Festival dei Due Mondi di Spoleto, Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma, Sala Puccini del Conservatorio di Milano, XX Stage Internazionale del Sassofono di Fermo, Festival del Clarinetto di Adria, Filarmonica Laudamo di Messina, Teatro "L.Russolo" di Portogruaro, Teatro "A.Rendano" e Casa della musica di Cosenza, Piano City Milano, Accademia Chigiana di Siena, Teatro "F.Cilea" di Reggio Calabria, Palacongressi di Napoli, Casa della musica di Parma, XX Festival "Microludi" di Cislago ecc) e all'estero in Spagna (Conservatorio de Getafe Madrid), Austria (Università per la musica e le arti interpretative di Graz), Stati Uniti d'America (Stanford University, Rhode Island University, Colorado Spring College), Francia (Festival Internazionale "SaxOpen" di Strasburgo), Albania, Messico, Polonia (Accademia della musica di Breslavia), Croazia (World Saxophone Congress – Università della musica di Zagabria), Kosovo, Canada, Grecia, Bulgaria (Pazardzik Symphony Orchestra), Uruguay, Thailandia.

Il suo linguaggio musicale coglie diverse influenze dalla musica d'oggi, dalla musica di tradizione classica e dalla musica popolare albanese. È autore di due opere liriche da camera: "Io e l'altro", liberamente ispirata ad un racconto di J.L.Borges e rappresentata nel 2008 presso il Conservatorio di Cosenza; "Il Sogno" su libretto di Enrico de Luca, rappresentata nel 2010 presso il teatro Aroldo Tieri di Cosenza. Le due opere sono state in seguito replicate in diversi teatri e stagioni concertistiche, coinvolgendo anche i ragazzi delle scuole in progetti che miravano ad avvicinarli al mondo dell'opera. Nel dicembre 2017 ha vinto il primo premio al Concorso di composizione musicale nella tradizione ebraica con la composizione "Shirah" per viola e archi che è stata trasmessa su Rai Due durante la trasmissione "Sorgente di Vita" ed eseguita dal vivo su Rai Radio Tre durante la trasmissione "Piazza Verdi". Nel maggio 2019 ha vinto il primo premio al Concorso Internazionale di Composizione "Premio Maria Quintieri" con il quartetto d'archi "Visioni arcaiche". Le sue composizioni sono pubblicate dalle case editrici musicali: Forton Music (Inghilterra), Preludio Music (Milano) e Da Vinci Publishing (Osaka – Giappone).

Ha tenuto concerti nelle principali città italiane: Milano (Concerti Coop, Piano City, Spazio Teatro 89, Sala Puccini), Napoli (Palacongressi, Piano City), Roma (A.Gi.Mus), Torino, Bari (Teatro Petruzzelli), Messina (Filarmonica Laudamus), Salerno (Duomo), Cosenza (Teatro Rendano e Casa della Musica), Portogruaro (Teatro Russolo), Reggio Calabria (Teatro Cilea) ecc. e all'estero in Spagna (Sons dell'Interior, Morella), Grecia (37 Festival Internazionale di Karditsa), Austria (Univesità della musica e delle belle arti di Graz), Albania (Teatro dell'opera di Tirana e Teatro Migjeni Shkoder), Bulgaria.

Come direttore d'orchestra ha collaborato con la Pazardjik Symphony Orchestra (Bulgaria), l'orchestra da camera "I musicisti di Parma", l'Orchestra Filarmonica di Bacau (Romania), l'Orchestra Italiana di Arpe, Milano Music Symphony Orchestra, l'Orchestra degli Incontri Musicali Mediterranei e l'ensemble di musica contemporanea "L'Altro Ensemble" da lui fondato. Nel 2014 ha diretto l'opera "Elisir d'amore" di G.Donizzetti presso la storica Villa Clerici di Milano.

Ha esordito come pianista solista con l'orchestra nel 1998 eseguendo il concerto in re maggiore di F.J.Haydn con l'Orchestra Giovanile di Shkoder. In seguito si è esibito con l'Orchestra Nazionale della Moldavia e con le orchestre bulgare di Vidin e Pazardjik sotto la direzione dei maestri Ovidiu Balan, Giuseppe Mallozzi e Valentin Doni.

Nel 2015 ha fondato insieme al clarinetista Antonino Serratore il Duo New Visions con il quale svolge un'intensa attività, prediligendo repertori poco conosciuti e collaborazioni con alcuni dei migliori compositori Italiani.

Ha iniziato lo studio del pianoforte a sei anni e si è diplomato brillantemente presso il liceo musicale "Prenke Jakova" di Shkoder. In seguito ha deciso di approfondire gli studi musicali presso il Conservatorio G.Verdi di Milano dove ha conseguito il diploma in pianoforte. Ha studiato composizione con i maestri Vincenzo Palermo e Elisabetta Brusa diplomandosi a pieni voti presso il Conservatorio "S. Giacomantonio" di Cosenza dove ha inoltre conseguito le lauree di secondo livello in Didattica della musica e Pianoforte ad indirizzo didattico.

Importante per la sua formazione musicale è stato l'incontro con il grande pianista italo – francese Aldo Ciccolini con il quale si è perfezionato a Parigi e Napoli. Vincitore di una borsa di studio Erasmus Placement, nel 2009 ha svolto un tirocinio come maestro collaboratore presso la prestigiosa Opera di Stato di Vienna, collaborando con illustri cantanti e direttori d'orchestra.

Ha studiato direzione d'orchestra con i maestri Ovidiu Balan e Pietro Mianiti specializzandosi in Direzione d'orchestra per opera lirica presso l'accademia di perfezionamento Milano Music Master Opera.

Ha seguito il corso di Composizione di musica per film presso l'Accademia Musicale Chigiana di Siena con il maestro Luis Bakalov, ottenendo il Diploma di merito.

### **Living Spaces per orchestra d'archi (2015)**

La composizione per archi si ispira ad alcuni luoghi magici della Magna Graecia che hanno influenzato fortemente la storia e la cultura dell'umanità. Visitando le antiche rovine di questi luoghi in Calabria e in Sicilia ho pensato a loro come degli spazi viventi che continuano ancora ad influenzarci e a plasmarci. La composizione ha un carattere fortemente espressivo ed è articolata in diverse sezioni contrastanti. Il materiale melodico della prima sezione viene elaborato ritmicamente dando vita a diverse sezioni movimentate, per ritornare alla fine all'essenziale espressività iniziale. I contrasti caratterizzano la composizione dal punto di vista ritmico, armonico, dinamico e timbrico. Da sonorità di pienezza d'insieme si passa alla cantabilità delle singole sezioni strumentali che si scompongono ritmicamente come se prendessero vita in continui ribattuti e passaggi agili. Il linguaggio è vagamente modale, volendosi ricollegare idealmente con echi di una civiltà antica. Si alternano armonie semplici e complesse in un gioco continuo di tensioni e rilassamenti. Si ritorna alla fine di questo viaggio all'espressività iniziali, fermandoci al massimo delle sonorità su un accordo sospeso.

# Lodi Luka Living Spaces

per orchestra d'archi

Adagio ♩ = c.60

Musical score for Violin I, Violin II, Viola, Cello, and Double Bass, measures 1-6. The score is in 3/4 time and marked Adagio. The dynamics are *ff* (fortissimo) throughout. The Violin I part features a melodic line with slurs and accents. The Violin II, Viola, Cello, and Double Bass parts provide a harmonic accompaniment with sustained notes and some melodic movement.

Musical score for Violin I, Violin II, Viola, Cello, and Double Bass, measures 7-10. The score is in 3/4 time. The dynamics vary: *fff* (fortississimo) and *f* (forte) in measures 7-8, *mf* (mezzo-forte) in measure 9, and *p* (piano) in measure 10. The Violin I part has a melodic line with slurs and accents. The Violin II, Viola, Cello, and Double Bass parts provide a harmonic accompaniment with sustained notes and some melodic movement.

53

Vln. I

Vln. II

Vla.

Vc.

D.B.

*f*



56

Vln. I

Vln. II

Vla.

Vc.

D.B.

*ff*

83

Vln. I

Vln. II

Vla.

Vc.

D.B.



87

Vln. I

Vln. II

Vla.

Vc.

D.B.

*f*

121

Vln. I

Vln. II

Vla.

Vc.

D.B.

*p* *mf* *f*

126

Vln. I

Vln. II

Vla.

Vc.

Vc.

D.B.

*mf* *f* *p* *f* *mf* *f*

